



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 16/06/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2009, n. 823

Deliberazione di Giunta Regionale n. 883/2007: risultanze verifica tecnica recapiti finali. Impianto di depurazione acque reflue depurate agglomerato di Pulsano. Determinazioni.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, dott. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue.

L'art. 61 del D.Lgs. n. 152/2006, ha attribuito - tra l'altro - alle Regioni, la competenza in ordine alla elaborazione, adozione, approvazione ed attuazione del "Piano di Tutela delle Acque" quale strumento di programmazione e pianificazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e, più in generale, alla protezione dell'intero sistema idrico superficiale e sotterraneo.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 883 del 19 giugno 2007, di adozione del Progetto di Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, venne - tra l'altro - incaricato il Settore Regionale "Tutela delle Acque" di continuare nella fase di verifica tecnica, già avviata dalla Struttura del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, dei recapiti finali degli impianti di depurazione delle acque reflue depurate a servizio degli abitati la cui individuazione non risultava condivisa dalle amministrazioni comunali interessate, disponendo che le relative risultanze avrebbero dovuto essere sottoposte alle determinazioni della Giunta Regionale.

Nella puntuale esecuzione del disposto giuntale, il Settore ha proceduto a porre in essere le attività in parola.

Durante le predette verifiche tecniche, è emerso, con particolare riferimento all'agglomerato di Pulsano, che il Progetto di PTA ha previsto che il recapito finale relativo all'impianto di depurazione consortile a servizio dei Comuni di Pulsano e di Leporano fosse costituito dal suolo (trincee disperdenti). Le citate verifiche hanno evidenziato che tale previsione, tuttavia, non risultava condivisa dalle Amministrazioni Comunali interessate, tanto da indurre le stesse a chiedere una variante al progetto in atto, con la previsione di destinare i reflui urbani depurati nel "Canale Maestro" mediante la realizzazione di una condotta premente in pressione interrata, modificando, in tal modo, il recapito finale.

In particolare, così come si evince dagli atti trasmessi in copia dalla Struttura del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia con prot. n. 1567/CD/A del 4 maggio 2009, con relazione geologica e relazione tecnica trasmesse dal Comune di Pulsano in data 17 novembre 2008, venne evidenziata l'impossibilità di praticare la soluzione delle trincee drenanti quale recapito finale e proposta una diversa soluzione progettuale consistente nella realizzazione di una condotta premente in pressione interrata per lo smaltimento dei reflui depurati nel "Canale Maestro". Tale proposta è stata oggetto di valutazione da parte dell'Organismo Tecnico costituito a supporto dell'attività commissariale che, nella seduta del 22 dicembre 2008, ha espresso parere favorevole in linea tecnica all'individuazione del "Canale Maestro" quale recapito finale delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto consortile

dei Comuni di Pulsano e di Leporano”.

Si deve aggiungere, infine, che gli stessi atti trasmessi dalla struttura commissariale riferiscono che la Giunta Municipale di Pulsano, con proprio provvedimento n. 12 del 13 febbraio 2009, ha approvato lo studio di fattibilità relativo alla realizzazione delle opere del nuovo individuato recapito finale, e invitano il Servizio Regionale Tutela delle Acque ad attivare le procedure necessarie per la formalizzazione della variazione di cui si discute.

Tutto ciò premesso e considerato, si sottopone alle determinazioni della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta “norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale”.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. che si intende qui di seguito integralmente riportata;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e del Dirigente del Servizio “Tutela delle Acque” che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO delle attività poste in essere dal Servizio Regionale “Tutela delle Acque”, già Settore, in esecuzione di quanto disposto dal punto 6) del dispositivo dell'atto giuntale n. 883/2007 che, con riferimento al recapito finale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Pulsano (impianto consortile dei Comuni di Pulsano e di Leporano) hanno fatto registrare la scelta proposta dalle amministrazioni comunali interessate, di modificare, nei sensi espressi in narrativa, la relativa previsione contenuta nel Progetto di Piano di Tutela la cui adozione è intervenuta con lo stesso citato provvedimento deliberativo;

2) DI DARE ATTO che, conseguentemente, la previsione contenuta nel Progetto di Piano di Tutela, per effetto del precedente punto 1) del presente dispositivo e dell'intervenuto parere favorevole in linea tecnica espresso dall'Organismo Tecnico a supporto dell'attività del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia in narrativa richiamato, deve intendersi modificata nel senso che il recapito finale dell'impianto di depurazione consortile dei Comuni di Pulsano e di Leporano, in luogo del suolo - trincee disperdenti, viene ad essere costituito dal “Canale Maestro” mediante la realizzazione di una condotta premente in pressione interrata;

3) DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Regionale Tutela delle Acque, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai Comuni di Pulsano e di Leporano, all'AQP S.p.A., all' ATO Puglia e al Settore Regionale ai LL.PP.;

4) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Sandro Frisullo
